APPROFONDIMENTI DIVINI

DEGUSTAZIONE ALLA CIECA

OBIETTIVO PINOT NERO ITALIANO CON INTRUSO

- Pinot Nero, le origini;

Deriva dal Pinot Bianco come asseriscono alcuni studiosi tedeschi o considerato progenitore di numerose altre varietà (Pinot Bianco, Pinot Grigio, Pinot Meunier)?

La sua storia è legata in modo indissolubile alla Borgogna ed in particolare alla Côte d'Or, alle abbazie cistercensi e benedettine e alla selezione secolare portata avanti nei vigneti borgognoni.

È oggi uno dei vitigni simbolo dell'alta viticoltura mondiale.

In Italia trova territori di grande vocazione in Alto Adige, nel Trentino, nel Friuli Venezia Giulia, nell'Oltrepò Pavese e in alcune zone dell'Appennino tosco-emiliano. È anche la base principale dei metodo classico dell'Alta Langa, della Franciacorta, del Trento Doc.

Su scala mondiale è coltivato con successo in Germania, Austria, Svizzera, Oregon, California, Nuova Zelanda, Australia,Cile, Tasmania e Cina.

- Vitigno difficile;

Il Pinot Nero è uno dei vitigni più difficili da coltivare: scarsa resistenza alle malattie, maturazione precoce e grande sensibilità alle variazioni climatiche. È sensibile alla botrite, agli sbalzi termici e necessita di gestione attenta.

Povero di antociani, per cui il colore dei vini è naturalmente tenue; povero di tannini e per questo ama l'affinamento in legno.

Il vino da Pinot Nero è generalmente di colore rubino tenue con trasparenze marcate. Al naso si esprime con aromi di ciliegia, fragola, lampone, rosa, spezie fini, sottobosco e leggere note terrose. Con l'evoluzione compaiono sentori di cuoio, tartufo, liquirizia, erbe secche e delicati richiami di funghi e foglia secca. Al palato il vino è fine, con tannini setosi, acidità vibrante, struttura elegante e lunga persistenza.

- Pinot dei Grigioni;

il Canton Grigioni è una grande terra vinicola, ideale per la coltivazione di vitigni di alta qualità tra cui il Pinot Nero che rappresenta il più coltivato.Ha un carattere tutto suo, tanto che la regione è stata soprannominata “Piccola Borgogna”.

Sei zone (tutte del nord), OTTO AZIENDE;

1) Friuli Isonzo I Feudi di Romans 2023

Di colore rosso rubino non molto intenso. Ha un aroma caratteristico ed un sapore asciutto e leggermente amarognolo. Allevamento Guyot. L’uva raccolta viene diraspata e vinificata in rosso con **metodo Ganimede** per un periodo variabile sulla base dell’andamento dell’annata e della qualità. Al termine della fermentazione viene effettuata la svinatura e la pressatura. Dopo l’affinamento in vasca d’acciaio, il vino viene travasato in barriques e tonneaux di legno francese per un ulteriore affinamento prima dell’imbottigliamento.
Il Metodo Ganimede® è un sistema di vinificazione brevettato che utilizza l'anidride carbonica prodotta dalla fermentazione per gestire in modo automatico, delicato ed efficace il rimescolamento delle vinacce (cappello). Sfruttando la pressione del gas e un diaframma interno. Il metodo garantisce un'estrazione selettiva delle sostanze nobili, evita azioni meccaniche violente, **previene l'ossidazione**. Il sistema è stato sviluppato dall'enologo italiano **Francesco Marin**, fondatore dell'omonima azienda nel 1997. Ganimede, nella mitologia greca, era Il "coppiere degli dei". Un bellissimo fanciullo rapito da Zeus per servirgli nettare sull'Olimpo (non solo), diventando simbolo di bellezza giovanile. La scelta del nome come metodo è da ricercarsi nell’ottenere vini eccellenti, belli come Ganimede. **Il mio giudizio: Buono, voto 86/100**

2) Breganze 2021 Maculan (Veneto)

La famiglia Maculan da tre generazioni seleziona e vinifica le migliori uve di Breganze, un paese ai piedi dell'Altopiano di Asiago. L'attività ha avuto inizio nel 1947 grazie a Giovanni Maculan e negli anni è passata nelle mani di Fausto Maculan che l'ha portata alla realtà attuale. Dal 2007 le figlie Angela e Maria Vittoria hanno affiancato il padre nella direzione dell'azienda. L'azienda coltiva circa **40 ettari** con viti e ulivi e controlla direttamente **una trentina di viticoltori selezionati.**

Denominazione Veneto Rosso IGT. Affinamento 12 mesi in barrique. Rosso rubino scarico. Al naso note di lamponi e frutti di bosco con finale di sottobosco. Fruttato, Speziato. Al palato fresco e finale quasi vanigliato. **Il mio giudizio ottimo, voto 87/100.**

3) Oltrepò Pavese Ca' di Frara 2021

Selezione delle uve, pigio-diraspatura soffice e pre macerazione a freddo, fermentazione in vasche di acciaio inox per 12 giorni a una temperatura di 18°. Dopo l'affinamento in legno Il vino sosta 12 mesi in bottiglia. Rosso rubino intenso. Al naso si è presentato con una buona intensità e complessità con note di frutta matura e una leggera mineralità. Al palato una buona persistente. L'azienda nasce nel 1905, quando Giovanni Bellani, bisnonno dell'attuale proprietario Luca, acquista in comune di Mornico Losana, nella frazione Casa Ferrari (in dialetto locale Cà di Frara), alcuni appezzamenti di terreno vitato in una posizione ideale per la coltivazione della vite. Unendo questi ad altri terreni del comune di Oliva Gessi, viene a crearsi un bacino con un microclima caratterizzato da una temperatura mite in inverno ed uniformemente calda e ventilata in estate. Il territorio, il clima ed i 110 anni di esperienza hanno reso possibile lo sviluppo di vini di qualità. **Il mio giudizio: Ottimo, 88/100**

4) Collina Zingèle Longariva 2021 (Trentino)

Colore rosso rubino chiaro. Un bouquet di ciliegie, lamponi maturi e una nota di prugne. Sottile speziatura di pepe nero e vaniglia. Al palato una discreta struttura che assicura un finale persistente. Nella vinificazione vengono impiegate tecniche all'avanguardia, per estrarre al meglio gli aromi. Dopo la raccolta, avviene la pressatura delicata, seguita da una fermentazione controllata in serbatoi d'acciaio inox. Questo approccio consente di mantenere inalterato il carattere fruttato del vino. Successivamente il vino matura in botti di legno che conferiscono note fini ed eleganti. Marco Manica è il motore, l'artefice, il creatore dell'uva e del vino. Rosanna Manica, la sorella, cura la presentazione dei prodotti, l'immagine delle bottiglie e dell'Azienda. Secolare tradizione enologica nata nel 1976. **Il mio giudizio: Ottimo, voto 89/100.**

5) Bourgogne Pierre Ponnelle 2022

Rosso rubino di media intensità. Offre sentori di frutti rossi e neri. Tannini morbidi e discreti. È gradevole e di media struttura. Pierre PONNELLE fu una delle grandi figure

della Borgogna del XIX secolo. Nato nel 1847, fondò la sua azienda Négociant-Eleveur nel 1875. Nel 1890, Pierre PONNELLE acquistò l'antica Abbazia di San Martino dell'Aigue a Beaune. L'Abbazia aveva avuto diversi proprietari prima che Pierre PONNELLE la facesse diventare la residenza della sua famiglia. Si dice che sia stata fondata da San Martino nel 377. Nel 1023, fu donata a un'Abbazia piemontese e in seguito fu di proprietà dei Canonici del Capitolo di Beaune fino alla Rivoluzione francese del 1789. All'inizio del XX secolo, il figlio Lazare PONNELLE rilevò le attività di famiglia. Oggi, quasi 150 anni dopo la sua fondazione, la casa vinicola Pierre PONNELLE resta fedele alle sue radici nella più pura tradizione della Borgogna, che si riflette nel suo motto "Respiciamus atque propiciamus", che significa "Guardiamo al futuro forti dei nostri successi passati!". **Il mio giudizio: Ottimo, voto 89/100.**

6) Riserva Flowers Alto Adige 2021 Von Blumen

Nome tedesco, anima italiana. La famiglia Fugatti nel 2013 decide di mettersi in gioco in un territorio differente dal luogo d'origine: l'Alto Adige. Forti di un'esperienza enologica centenaria. Nel 2014 Roberta, Cristina e Giuseppe presentano la prima annata dei vini Von Blumen. La tenuta di Von Blumen, si trova sulla costa montuosa di Pochi (Bucholz in tedesco) che sovrasta **il paese di Salorno**. Una specie di altopiano sopraelevato e terrazzato che si estende tra i 500 e i 1000 metri di altitudine con una pendenza del 25 %, ed esposizione ad Ovest. Flowers è il nome scelto per rappresentare le massime selezioni del progetto Von Blumen. Denominazione: Alto Adige – Südtirol Zona di produzione: Loc. Pochi di Salorno (Bz) Vinificazione: l’uva viene parzialmente diraspata e pigiata. La fermentazione avviene con macerazione delle bucce in contenitori di acciaio inox a temperatura controllata, per circa venti giorni. Dopo la fermentazione malolattica, il vino affina per dodici mesi in tonneaux di rovere francese. Colore: rosso rubino brillante. Profumo: profumi intensi e complessi, che spaziano dai frutti rossi e neri di bosco alle spezie. Sapore: al palato è complesso, con trama tannica matura e persistente. **Il mio giudizio: Ottimo voto 89/100**

7) Maso Thaler 2020 Alto Adige

Descrizione: Colore rosso rubino. Nel profumo il vino si presenta con sentori di frutti di bosco e amarena. Vino equilibrato nelle sue componenti con un finale persistente. Alto Adige DOC. Una collina, a 630 metri di altitudine, coperta di vigneti e circondata dagli splendidi boschi del Parco Naturale del Monte Corno. Al centro un maso, le cui origini risalgono al 1812. E’ qui che si trova la cantina Maso Thaler,

Gleno, appena sopra il paese di Montagna (BZ). Nasce da uve scelte e raccolte a mano in momenti diversi, rispettando i tempi di maturazione di ciascun appezzamento. Dopo pressatura e diraspatura il mosto viene posto con le bucce in tini di legno e per almeno 3 - 4 giorni si fanno dei rimontaggi al fine di estrarre bene il colore. Solo in seguito si aggiungono lieviti selezionati e al termine della fermentazione si lascia il tutto ancora una settimana a macerare. Il vino così ottenuto rimane a maturare in barrique per circa un anno, dove svolge anche la malolattica. La massa viene poi ricomposta in un unico contenitore d'acciaio, e lasciata ad affinare per altri sei mesi, prima dell'imbottigliamento. Infine, dovranno ancora passare circa 20 mesi in bottiglia prima che il vino venga messo in vendita. Tenuta Maso Thaler. Come si sa, "tutte le vie portano a Roma", ma qualcuna da Roma porta altrove. È ciò che è successo a Nino Motta, che nel 2004 con la sua famiglia si è trasferito dalla Città Eterna a Gleno, frazione di Montagna, per produrre vino. Il lavoro in questo maso costruito nel 1812 a 600 m s.l.m., è tutt'altro che una passeggiata. I vigneti a Gleno sono molto ripidi, alcuni sono anche terrazzati e già solo per questo in qualche zona si può lavorare solo a mano. Oggi sono i figli Flippo, Francesco e Piergiorgio a coltivare i 3,5 ettari di vigneto. **Il mio giudizio: Eccellente, voto 90/100.**

8) Riserva Sandbichler H.Lun 2020 Alto Adige. Proprietà Cantina Girlan

Il Pinot Nero Riserva Sandbichler 2020 H.Lun è un prestigioso Alto Adige DOC, ottenuto da uve selezionate a Mazzon e Montagna. Caratterizzato da un colore rosso rubino, offre un bouquet intenso di frutti rossi, un gusto elegante e vellutato con una buona persistenza, affinato in legno. Zona: Bassa Atesina, Alto Adige. Vinificazione: Fermentazione in acciaio, affinamento in botti di legno tradizionali di rovere e parzialmente in barrique di rovere francese. Il mio giudizio: Eccellente, voto 90/100.

Gradita sorpresa:

DAVAZ classic Pinot Noir Canton dei Grigioni

Il Davaz Fläscher Pinot Noir Classic AOC Graubünden è un vino rosso elegante e fruttato prodotto dalla rinomata cantina Davaz nella Bündner Herrschaft, Canton dei Grigioni, Svizzera. Caratterizzato da profumi di bacche rosse e ciliegie, presenta tannini morbidi ed è vinificato in acciaio per esaltare il carattere puro del vitigno.

Canton dei Grigioni (Bündner Herrschaft), AOC Graubünden. Vinificazione: Affinamento in vasche d'acciaio, fermentazione a temperatura controllata (circa 12 giorni) con pigiatura delicata. Profilo Sensoriale: Aromi intensi di bacche rosse, ciliegie, morbido al palato, tannini fini, elegante. La famiglia Davaz è proprietaria, da diversi anni, dell'azienda chiantigiana "Poggio al Sole". Ulteriori informazioni su Cantina Davaz: corrieredelvino.it/degustazioni/weingut-davaz-nel-graubunden-canton-dei-grigioni/

Questa la mia classifica:

1. **Maso Thaler 2020 Alto Adige. Eccellente 90/100;**
2. **Riserva Sandbichler H.Lun 2020 Alto Adige. Eccellente 90/100;**
3. **Collina Zingèle Longariva 2021. Ottimo 89/100;**
4. **Bourgogne Pierre Ponnelle 2022. Ottimo 89/100;**
5. **Riserva Flowers Alto Adige 2021 Von Blumen. Ottimo 89/100;**
6. **Oltrepò Pavese Ca' di Frara 2021. Ottimo 88/100;**
7. **Breganze 2021 Maculan. Ottimo 87/100;**
8. **Friuli Isonzo I Feudi di Romans 2023. Buono 86/100.**

Schede elaborate da Urano Cupisti